

VareseNews

Rapina in banca per comprare la droga

Pubblicato: Martedì 12 Febbraio 2008

Hanno rapinato una banca, ma hanno chiacchierato troppo per telefono. I carabinieri li hanno ascoltati, e dalle **intercettazioni** hanno capito molte cose. Innanzitutto, e grazie anche i filmati della banca, hanno capito chi aveva rapinato la Popolare di Bergamo – Credito Varesino di Gorla Maggiore il 23 ottobre del 2006. Quando in tre entrarono nella filiale portando via circa **12.500 euro**. Soldi che, secondo le accuse, avevano uno scopo preciso, **pagare una partita di droga dalla Spagna**, un acconto che sarebbe stato poi versato, senza però l'arrivo dello stupefacente. Furono truffati, insomma, ma intanto la rapina ci fu: ora la procura di Busto Arsizio (pm Baraldo) accusa cinque persone per quell'episodio, e ha ottenuto le ordinanze di custodia emessa dal gip Donatella Banci. I nomi: Francesco Del Gaudio 36 anni di Garbagnate Milanese, Massimo Gigliotti 40 anni residente a Tortolì (Nuoro), Rosolino Guagliardo 35 anni di Paternò (Catania), Aldo Lo Nigro 49 anni di Caltagirone, Carlo Talliente 54 anni di Ostuni (Brindisi).

I cinque sarebbero implicati a vario titolo in concorso nella rapina: tre entrarono nella filiale, uno rubò l'auto (nel saronnese) un altro la guidava aspettando fuori. Lo stesso gruppo tentò poi, in agosto, un colpo a una ricevitoria Snai a Milano, ma **la tentata rapina fu sventata dall'intervento dei carabinieri** che, senza farsi scoprire, fecero transitare sulla via diverse auto civetta spaventando i rapinatori.

Da quell'episodio, **gli inquirenti hanno individuato altri reati a margine**. In particolare una detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio a carico di Aldo Lo Nigro. L'altro ieri notte, i carabinieri gli hanno trovato a casa circa 11.400 euro e un bilancino per la droga. Altri due soggetti, Alessandro Mingrone 37 anni di Bollate e Antonio Sposito 39 anni siciliano di Caronno Pertusella, sono stati arrestati per estorsione e minacce nei confronti di un pregiudicato del saronnese. Gigliotti e Del Gaudio, peraltro già in carcere da tempo, sono indagati anche per la detenzione di armi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it